



APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.25 DEL 10 MAGGIO 2017

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 1 – Oggetto, finalità e obiettivi del servizio

Il servizio comunale di ristorazione scolastica è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio nell'ambito delle competenze stabilite dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002.

Il servizio è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Il servizio deve essere improntato a criteri di qualità, efficienza ed efficacia ed è effettuato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Art. 2 – Destinatari del servizio

Il servizio di ristorazione è rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo F. Ferrucci di Larciano frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a "tempo pieno".

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, potranno altresì fruire del servizio anche gli insegnanti, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

Del servizio mensa potranno usufruire, fuori dall'orario di pranzo degli alunni, i dipendenti comunali aventi diritto ed eccezionalmente altri soggetti debitamente autorizzati dalla Giunta Comunale.

Art. 3 – Domanda di iscrizione

I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio ristorazione scolastica devono presentare ogni anno scolastico domanda su appositi moduli distribuiti dall'ufficio pubblica istruzione entro i termini da questo stabiliti.

Non saranno ammesse le richieste presentate da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente; gli stessi non potranno usufruire del servizio fino a che non avranno regolarizzato la loro posizione.

Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

La presentazione della domanda prevede l'impegno da parte dei genitori al pagamento anticipato della tariffa fissata annualmente dall'Amministrazione Comunale ed al rispetto della normativa contenuta in questo regolamento.

Coloro che non intendono più usufruire del servizio devono comunicarlo al Comune per iscritto.

Art. 4 – Modalità di gestione e funzionamento del servizio

La gestione ed il funzionamento del servizio sono curati e condotti, in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale e dall'Assessorato competente, tramite gestione diretta e/o affidamento a terzi.

Al fine di verificare l'andamento del servizio, favorire la partecipazione, assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio stesso è istituita mediante deliberazione della Giunta Municipale una commissione mensa come organo consultivo con un proprio disciplinare di funzionamento.

L'Amministrazione Comunale adotta un proprio piano di autocontrollo (HACCP) avvalendosi di ditte specializzate nel settore per la sua predisposizione.

I pasti vengono normalmente preparati dal personale dipendente dall'Amministrazione Comunale. In caso di aumento del numero degli alunni iscritti al servizio i pasti potranno essere confezionati anche da ditte esterne specializzate nel settore della ristorazione scolastica. La sporzionatura e la distribuzione dei pasti potranno essere effettuate da personale idoneo di ditta esterna incaricata dall'Amministrazione Comunale, in tal caso la ditta esterna deve garantire il rispetto della normativa in materia di autocontrollo igienico degli alimenti ai sensi del D.Lgs. n. 193 del 06/11/2007.

Il menu e le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti sono elaborate da personale specializzato dell'Azienda USL competente. Il menù è articolato su 5 settimane ed è distinto tra menu estivo e menu invernale.

Nei refettori non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal Comune, nonché cibi diversi rispetto a quelli previsti nei menù salvo motivazioni etico/religiose o certificazioni mediche. L'autocertificazione o il certificato medico devono essere presentati preventivamente all'ufficio protocollo del Comune.

Il personale scolastico provvederà ogni mattina alla comunicazione al personale della cucina dei pasti necessari in base alla rilevazione dei presenti all'appello degli insegnanti.

Art. 5 – Pagamento del servizio

La Giunta Comunale annualmente determina la tariffa che dovrà essere pagata dagli utenti del servizio.

Il pagamento della tariffa è richiesto in via anticipata e dovrà essere effettuato in seguito all'invio della richiesta di pagamento predisposta in base al calendario scolastico adottato dall'Istituto Comprensivo F. Ferrucci.

Le richieste di pagamento avranno una cadenza bimestrale per complessive cinque rate per ogni anno scolastico.

Le famiglie che hanno più di un figlio iscritto al servizio comunale di refezione scolastica, previa richiesta all'ufficio pubblica istruzione, possono essere autorizzate al pagamento anticipato dilazionato della tariffa in otto rate anziché cinque.

In casi particolari, anche su indicazione dei servizi sociali, l'ufficio pubblica istruzione, sentito l'assessore competente, può autorizzare forme diverse di rateizzazione del pagamento.

Per ogni anno scolastico verranno effettuate le necessarie compensazioni finanziarie per i pasti non consumati dagli utenti. Il conteggio per le compensazioni sarà effettuato in due momenti, generalmente nei mesi di gennaio e di giugno.

Per eventuali importi a credito dell'utente risultanti al termine dell'anno scolastico si procederà come segue:

- se l'utente nell'anno scolastico successivo non continui ad usufruire del servizio potrà richiedere il rimborso dell'importo
- se l'utente nell'anno scolastico successivo continua ad usufruire del servizio si procederà alla compensazione nel momento del pagamento della prima rata

Le scadenze dei pagamenti sono stabilite dall'ufficio pubblica istruzione.

In caso di mancato pagamento della tariffa l'ufficio pubblica istruzione provvederà a sollecitare il pagamento telefonicamente e, se il pagamento continuerà a non essere effettuato, inoltrerà ai genitori un sollecito scritto. Qualora il pagamento non venga effettuato negli ulteriori termini prescritti, si provvederà, previo invio di lettera raccomandata a.r., alla sospensione del servizio.

Alla luce dell'obbligo facente capo al genitore, di mantenere, istruire ed educare la prole sancito dall'art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana e dagli articoli 147 e 333 del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale, tramite l'ufficio pubblica istruzione, si riserva la possibilità di verificare le motivazioni della morosità e segnalare la situazione ai servizi sociali competenti per territorio.

Art. 6 - Esonero parziale o totale dal pagamento

Può ottenere esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di cui all'art. 5 l'utente regolarmente iscritto al servizio ristorazione scolastica, la cui famiglia versi in particolari condizioni economiche disagiate.

L'esonero parziale o totale dal pagamento della tariffa è riconosciuto esclusivamente a famiglie con residenza nel Comune di Larciano.

La situazione economica, patrimoniale e reddituale della famiglia dell'alunno interessato è calcolata in base alla normativa di legge secondo l'Indicatore Situazione Economica Equivalente (di seguito I.S.E.E.) del nucleo familiare di riferimento.

Annualmente la Giunta Comunale approva modalità e criteri per l'accoglimento della relativa domanda, stabilendo i diversificati scaglioni I.S.E.E. entro i quali potranno essere riconosciuti esenzioni o riduzioni parziali dal pagamento della tariffa relativa al servizio ristorazione scolastica. La domanda, redatta su modulo all'uopo predisposto, deve essere presentata all'ufficio protocollo dell'Ente nei termini stabiliti dall'ufficio competente.

Eccezionalmente e solo se opportunamente motivate, possono essere accolte dalla Giunta Comunale domande di esonero totale o parziale della tariffa oltre il termine di scadenza stabilito dall'ufficio competente.

In nessun caso potranno essere concessi esoneri parziali o totali dal pagamento con effetti retroattivi.

Sono esonerati dal pagamento della tariffa gli alunni portatori di handicap dichiarati invalidi ai sensi della vigente normativa e gli alunni segnalati dai servizi sociali competenti per particolari disagi socio-economici.

Art. 7 - Altre aree di utenza

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, potrà erogare il servizio ristorazione scolastica anche ai ragazzi iscritti ad iniziative extra scolastiche a valenza educativa e sociale realizzate dal Comune o da soggetti terzi con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

Art. 8 – Reclami

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'ufficio pubblica istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente regolamento per la gestione del servizio comunale di ristorazione scolastica sostituisce integralmente quelli precedentemente approvati.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2018.